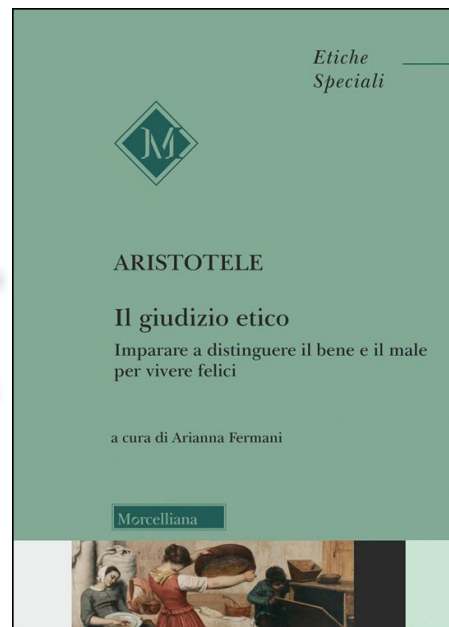


Arianna Fermani



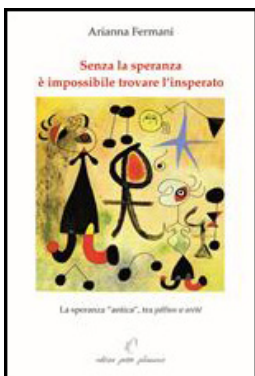
ARISTOTELE
Il giudizio etico.
Imparare a distinguere
il bene e il male
per essere felici



Aristotele intende aiutare le persone a distinguere il meglio possibile il bene dal male nelle diverse situazioni della vita, a discriminare ogni volta, sempre per quanto è possibile, tra giusto e sbagliato, corretto e scorretto. La sua riflessione si impegna costantemente a fornire una serie di indicazioni su come imboccare le strade giuste all'unico scopo di renderci felici o, quanto meno, a evitarci l'infelicità.



Per il Filosofo greco, insomma, giudicare se stessi e le proprie azioni, come pure giudicare l'operato altrui, non ha la funzione di inchiodare alle proprie responsabilità, di punire, ma serve piuttosto a mostrare in *opere operato*, e senza mai imporre severe leggi morali dall'alto e una volta per tutte, come "giudicare bene", "fare scelte corrette" ci *convenga*, nella convinzione che «essere una brava persona ci *renderà* più felici» (E. Hall, *Il metodo Aristotele. Come la saggezza degli antichi può cambiare le vita*, Einaudi, Torino 2019, p. 33).



Ecco perché il giudizio etico che, in quanto tale, si fonda sui valori del buono, del bene e del giusto, ha anche un'utilità pratica.



Questa antologia intende illuminare, con una selezione dei passi più significativi delle tre Etiche di Aristotele tradotti e commentati da Arianna Fermani, le numerose declinazioni della nozione di "giudizio etico" in Aristotele. Che cosa significano i concetti di volontà, scelta, valutazione, saggezza alla prova delle passioni, del dolore e del piacere? Se è vero che la riflessione aristotelica abbonda di indicazioni su come giudicare, in ogni situazione, al meglio, essa non può ritenersi un'etica "giudicante", che intenda assurgere a tribunale delle nostre esistenze e condannarci. Piuttosto ci vuole salvare la vita, indicando un modello di condotta basato sul discernimento per prendere decisioni giuste e renderci in tal modo felici.



Associazione Culturale *editrice petite plaisance*
senza fini di lucro